

Si parte lunedì,  
seicento  
espositori  
Il minimetrò  
allunga l'orario

di FILOMENA ARMENTANO

I riflettori continuano a restare fissi sull'acropoli. Dopo il gran finale di Eurochocolate sta per arrivare la secolare e attesissima Fiera dei Morti. L'appuntamento, uno tra i più amati dai perugini e che ha visto nell'edizione 2009 un flusso di circa 250 mila persone anche da fuori regione, quest'anno durerà un giorno in più, ovvero dal 1 al 6 novembre dalle 9 alle 21, ovviamente anche nella sua versione classica a Pian di Massiano, con un totale di 600 stand (per un volume d'affari di qualche milione di euro).

«Della Fiera dei Morti - ha detto l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Perugia, Giuseppe Lomurno - si ritrova una traccia già in epoca medievale, con una prima edizione che sembra si sia svolta nel 1260. Comunque, certo è che da 160 anni a questa parte è uno dei momenti più importanti per tutto il centro Italia, luogo d'incontro per persone, di scambio per merci ma anche di culture, saperi, conoscenze. Ancora adesso nessuna manifestazione del genere, in questa parte di Italia, ha il valore commerciale della Fiera dei Morti».

In acropoli saranno 90 gli stand della mostra mercato che da tre anni affianca, in ricordo di tempi andati, la Fiera dei Morti classica.

«In centro - spiega Pasquale Tirelli, presidente di Cosap 99 - ci saranno stand dedicati ad artigianato ed enogastronomia, con penne fatte a mano, ceramiche e marmellate inglesi, strudel originali austriaci e la gastronomia israeliana, i cristalli boemi e la lavanda».

I profumi e i colori dei



## Fiera dei Morti, ecco la sfida alla crisi

### L'evento dura un giorno in più e l'artigianato sbarca nel cuore dell'acropoli

Super controlli della municipale  
per dare la caccia agli abusivi  
e tutelare i consumatori

prodotti agroalimentari e artigianali tradizionali si libereranno tra corso Vannucci e piazza della Repubblica, proseguendo oltre, a piazza Italia, e ritornando indietro verso piazza Matteotti e via Fani. Tra le novità, in piazza Italia sarà presente il Circolo micologico naturalistico perugino, con l'esposizione "I funghi dal vero", mentre atteso ritorno quello delle città gemelle in piazza Matteotti. Nutrita la presenza di Aix, in occasione del quarantesimo anniversario del gemellaggio con Perugia.

A Pian di Massiano, invece, si potranno trovare tra i 518 posteggi (484 dei quali riservati ad operatori commerciali, 18 ad artigiani e 16 a produttori agricoli) prodotti per la persona e per la casa, erboristeria, ferramenta, accessori per auto, giocattoli, prodotti alimentari, punti di ristoro, produttori agricoli e un'ampia scelta di ceramiche, mobili in legno, oggettistica, articoli orientali, ferro battuto e vetro.

A garantire la sicurezza sarà la polizia municipale, coadiuvata da altre forze. «Noi

saremo in fiera per garantire la sicurezza - spiega Antonella Vitali - e anche per verificare la presenza di abusivi, che lo scorso anno sono stati circa 150, e la corretta esposizione dei prezzi».

Come ogni anno, la circolazione stradale subirà dei cambiamenti, in particolare sarà vietata la circolazione e la sosta con rimozione al parcheggio Porta Nova. In occasione della fiera, dal 31 ottobre al 6 novembre, la circolazione in zona stadio subirà delle variazioni mentre il minimetrò prolungherà l'orario di esercizio alle 22,15. Oltre alle normali biglietterie automatiche, sarà attivo presso la stazione di Pian di Massiano, il primo novembre, un punto vendita di titoli di viaggio di corsa semplice dalle 13 alle 19,30.

28 ottobre 2010